



Per i ragazzi dell'ACR e le famiglie

È la proposta di una semplice preghiera per i ragazzi da vivere in famiglia.

1. Mettiamoci in preghiera con un piccolo segno

Un paio di guanti ...per proteggere e accarezzare, per riscaldare e trattare con gentilezza!

2. Il cammino dell'Ecumenismo

La Chiesa ortodossa

La Chiesa ortodossa ha mantenuto tutte le antiche tradizioni. Nella celebrazione del Battesimo, i fedeli sono immersi completamente nell'acqua; insieme al Battesimo si amministrano Cresima ed Eucaristia; uomini sposati possono diventare preti.

Per la preghiera si utilizzano le icone, bellissime immagini di Gesù, di Maria e dei santi. Durante la liturgia, nelle chiese ortodosse, si resta sempre in piedi, anche se la Messa può durare più di due ore.

Prega davanti ad una icona o davanti ad una bella immagine di Gesù.

3. Pensiero del giorno (a partire da Gv 4,7-9.11)

Gesù è assetato, ma non ha un secchio per attingere acqua dal pozzo. Egli ha bisogno dell'aiuto della donna samaritana. Tutti abbiamo bisogno di aiuto! Dobbiamo condividere i nostri secchi e unire le nostre corde perché nessuno resti senza acqua.

4. Preghiamo insieme

O Dio amorevole,
aiutaci ad imparare da Gesù e dalla Samaritana
che l'incontro con l'altro ci apre a nuovi orizzonti di grazia.
Aiutaci a vincere le nostre paure e ad abbracciare nuove sfide.
Aiutaci a comprendere che non siamo noi i padroni del pozzo,
e donaci la saggezza di accogliere la stessa grazia gli uni negli altri.
Rendici testimoni dell'unità
sia con le nostre parole che con la nostra vita.
Te lo chiediamo nel nome del tuo Figlio Gesù Cristo,
nell'unità dello Spirito Santo. Amen.



Giovedì 22 gennaio 2015

“Tu non hai un secchio e il pozzo è profondo”

(Gv 4,11)

Per la preghiera personale

Una piccola proposta di testi e riflessioni da utilizzare in qualsiasi momento della giornata per unirsi alla preghiera di tutte le Chiese cristiane nel mondo.

1. Mi metto in preghiera

Salmo 133 (132), 1-4

Ecco, com'è bello e com'è dolce
che i fratelli vivano insieme!

È come olio prezioso versato sul capo,
che scende sulla barba, la barba di Aronne,
che scende sull'orlo della sua veste.

È come la rugiada dell'Ermon,
che scende sui monti di Sion.
Perché là il Signore manda la benedizione,
la vita per sempre.

O Dio, sorgente della vita, tu offri all'umanità riarsa dalla sete l'acqua viva della grazia che scaturisce dalla roccia, Cristo Salvatore. Concedi al tuo popolo il dono dello Spirito, perché sappia professare con forza la sua fede e annunzi con gioia le meraviglie del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.



2. Ascolto il Vangelo secondo Giovanni

Gv 4,7-9.11

In quel tempo, giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. [...] Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo».

Gesù è un forestiero, è assetato, ma non ha un secchio per attingere l'acqua. Egli ha bisogno dell'acqua, ha bisogno dell'aiuto della donna: tutti abbiamo bisogno di aiuto! Anche noi cristiani, nella ricerca della unità fra di noi, abbiamo tutti bisogno di aiuto. Più condividiamo i nostri secchi e uniamo i pezzi delle nostre corde, più profondamente esploriamo nel pozzo del divino.

Ricordi qualche situazione in cui la chiesa diocesana o la tua parrocchia hanno aiutato in qualche modo dei cristiani di altra confessione, o ne sia stata in qualche modo aiutata?

3. Una proposta concreta...

Oggi dedicherò qualche minuto a riflettere sull'importanza di essere ben disposti sia a dare un aiuto o un consiglio a chi ha una fede cristiana un po' diversa dalla nostra, sia, eventualmente, a riceverlo.

4. Concludo con una preghiera

Donaci, Signore, tanta forza per sperare il nuovo
come se la vita cominciasse proprio questa mattina;
per sperare contro i venti e le maree
grazie alla Tua presenza e alla Tua promessa,
portando in noi tutte le speranze degli uomini,
ma anche tutte le loro pene.
Donaci il Tuo Spirito che ci mandasti dal Padre,
Lo Spirito che soffia dove vuole,
a raffiche, o a colpi di vento, o a tocchi leggeri,
quando ci chiami a seguire le Tue ispirazioni.
Donaci il Tuo Spirito



perché ci suggerisca la preghiera dal profondo,
quella che in noi sale a Te,
quella che invoca il Tuo ritorno nella gloria,
quella che aspira alla pienezza di Dio.

Leon Joseph card. Suenens



Per la Celebrazione Eucaristica

Vengono proposti alcuni spunti da inserire nella Celebrazione Eucaristica.

Volendo, è possibile sostituire la Liturgia della Parola del giorno con la seguente proposta di brani, suggeriti dall'apposita Commissione del Consiglio Ecumenico delle Chiese e della Chiesa Cattolica:

Genesi 46,1-7 – Salmo 133 (132),1-4 – Atti 2,1-11 – Giovanni 4,7-15

1. Monizione iniziale

Può essere utilizzata come introduzione alla Celebrazione Eucaristica.

Proseguiamo la preghiera in unità con tutti i cristiani sempre guidati dall'icona della samaritana al pozzo. In tale racconto, Gesù è assetato, ma non ha un secchio per attingere l'acqua: ha bisogno dell'aiuto della donna samaritana. Tutti abbiamo bisogno di aiuto! Molti cristiani ritengono di essere gli unici a possedere tutte le risposte, e di non avere bisogno di aiuto da nessuno. Se manteniamo questa prospettiva, perdiamo molto. Non possiamo isolatamente raggiungere le profondità del pozzo del divino, abbiamo bisogno dell'aiuto dei nostri fratelli e delle sorelle in Cristo. Soltanto così potremo raggiungere la profondità del mistero di Dio.

2. Intenzione di preghiera

Può essere aggiunta alle intenzioni del giorno della Preghiera dei fedeli.

Perché tutti i credenti in Cristo comprendano che la fede in lui deve essere comunicata a coloro che attendono di dare un senso alla loro vita e che l'unità è fondamentale in questo, preghiamo.

